

nordest banca, ateneo, uniud

**COLONOS / 2007**

## "In file", mondo glocale in un cortile friulano

di **Angela Felice**

Per i Colonos è ormai tradizione ritrovarsi a Udine nel calore d'osteria per presentare il progetto culturale "In file", che ogni inverno nella casa madre di Villa Caccia consola dei grigiori della stagione. Atmosfera rilassata, dunque, da tajùt prima di cena, che contagia anche quest'anno tutti i convenuti, dall'assessore regionale Roberto Antonaz alla tribù di amici del cortile più amato dai friulani, animato da Federico Rossi e sostenuto da Nordest Banca (con Carlo De Monte), Galleria d'Arte La Piazzetta di Udine e Distilleria Domenis, sponsor ufficiale.

Del resto è tanta la carne al fuoco di questa nuova edizione 2007, che in otto incontri spalmati tra il 26 gennaio e il 17 marzo, conclude il ciclo triennale di esplorazioni sul Friuli del 2000 e ora allarga lo sguardo agli inediti incroci tra tradizione e tecnologia sofisticata che improntano la complessità del mondo contemporaneo. Mondo glocale, si dice, in bilico tra villaggio globale e comunità locale.

È fitta perciò la rete di colla-



COLONOS Presentato il progetto culturale "In file", che ogni inverno consola dei grigiori della stagione a Villa Caccia

borazioni (Università di Udine, Accademia di Belle Arti di Villa Manin, Rai regionale, Conservatorio "Tomadini", Radio Spazio 103, Cid-Museo della Bassa Friulana di Torviscosa) che innervano lo spirito multidisciplinare delle tante iniziative, secondo il principio dell'intreccio complesso tra linguaggi

plurali, musica, video, realtà virtuale, linguistica, archeologia industriale, residui di artigianato.

In questo viaggio sul presente e le sue spiazzanti metamorfosi ecco dunque, all'apertura del 26 gennaio, le "pietre che suonano" dello scultore sardo Pinuccio Sciola, con chitarra di

Priska Benelli. E poi, il 2 febbraio, le strabilianti prospettive della virtualità manipolata dal Laboratorio di Interazione Uomo-Macchina dell'Ateneo udinese, con il direttore Luca Chittaro, il docente di grafica interattiva Roberto Ranon e la chitarra di Marina Valusso. E ancora, con Angelo Bersani, il

9 febbraio, le frontiere di nuove percezioni mobilitate da Internet (con i web-artisti Marotta&Russo) e dai paesaggi sonori di Teho Teardo. Se il 16 febbraio è prevista l'anteprima di alcune puntate Rai firmate da Massimo Garlatti Costa sui personaggi della giovane cultura friulana, il 23 si passa con l'astronomo Nando Patat nel mondo arcaico dell'archeoastronomia. Lavori di scavo anche il 2 marzo, con Margherita Mattiussi (e Franco La Cecla) che esplora le stratificate mappe mentali di Aonedis; e l'11 marzo, in cui Alessandro Bassi e Matteo D'Antoni, con il Cid, fanno affiorare le tracce dell'urbanistica fascista nell'archeologia industriale di Torviscosa.

Infine, il 17 marzo, si chiude in festa con la caccia ai tesori d'arte (degli artisti di Belle Arti di Villa Manin) celati negli angoli più impensabili dei Colonos. Un gioco, dopo tanti sguardi sulle prospettive future dell'espressione umana: diavolerie per alcuni, avventure esaltanti per altri, ma certo spie di un tempo prossimo venturo, a cui -suggerisce Federico Rossi- bisogna opporre non la paura, ma l'apertura e lo sforzo di comprensione.